

UNA PRODUZIONE

ACHAB Film

EMERGENCY EXIT

THE BUTTERFLY ROOM

- LA STANZA DELLE FARFALLE -

REGIA DI

JONATHAN ZARANTONELLO

CON

BARBARA STEELE | RAY WISE | ERICA LEERHSEN
CAMILLE KEATON | ADRIENNE KING | P. J. SOLES
HEATHER LANGENKAMP

UFFICIO STAMPA

PATRIZIA CAFIERO & PARTNERS

TEL. / FAX +39 06 3231481 | EMAIL INFO@CAFIEROEPARTNERS.IT

PATRIZIA CAFIERO +39 393 6863606

MARTINA CAFIERO MUNAFÒ +39 333 7765003

GAIA BERETTA + 39 345 4458688



I BAMBINI NON DOVREBBERO MAI CRESCERE

"UN FILM DIABOLICO"
Ain't it Cool News

BARBARA STEELE

THE
BUTTERFLY
ROOM

- LA STANZA DELLE FARFALLE -

RAY WISE ERICA LEERHSEN JAMES KAREN CAMILLE KEATON ADRIENNE KING P.J. SOLES e con HEATHER LANGENKAMP

ACHAB FILM EMERGENCY EXIT PICTURES IN COLLABORAZIONE CON RAI CINEMA e WISEACRE FILMS PRESENTANO BARBARA STEELE "THE BUTTERFLY ROOM - LA STANZA DELLE FARFALLE" RAY WISE ERICA LEERHSEN ELLERY SPRAYBERRY JULIA PUTNAM
E CON HEATHER LANGENKAMP CASTING ELLARY EDDY MUSICA PIVIO & ALDO DE SCALZI MONTAGGIO CLELIO BENEVENTO SCENIGRAFIA E COSTUMI ALESSANDRA MONTAGNA FOTOGRAFIA LUIGI VERGA SCRITTO DA PAOLO GUERRIERI LUIGI SARDIELLO
E JONATHAN ZARANTONELLO TRATTO DAL ROMANZO "ALICE DALLE 4 ALLE 5" PRODUTTORI ESECUTIVI ETHAN WILEY & MARK MORAN PRODUTTORE ASSOCIATO GIOVANNI DI PASQUALE PRODUTTO DA ENZO PORCELLI DIRETTO DA JONATHAN ZARANTONELLO



WWW.THEBUTTERFLYROOM.COM



CAST ARTISTICO

BARBARA STEELE	Ann
RAY WISE	Nick
ERICA LEERHSEN	Claudia
HEATHER LANGENKAMP	Dorothy
ELLERY SPRAYBERRY	Julie
JULIA PUTNAM	Alice
EMMA BERING	Monika
CAMILLE KEATON	Olga
JAMES KAREN	Commesso
ADRIENNE KING	Rachel
P. J. SOLES	Lauren
JOSEPH H. JOHNSON JR	Chris
MATTHEW GLEN JOHNSON	William
LORIN McCRALEY	Uomo nell'ascensore

SCHEDA TECNICA

<i>Regia</i>	JONATHAN ZARANTONELLO
<i>Produttore</i>	ENZO PORCELLI
<i>Soggetto e sceneggiatura</i>	PAOLO GUERRIERI, LUIGI SARDIELLO JONATHAN ZARANTONELLO
<i>Tratto dal romanzo</i>	“ALICE DALLE 4 ALLE 5” di Jonathan Zarantonello
<i>Musica</i>	PIVIO & ALDO DE SCALZI
<i>Edizioni musicali</i>	CREUZA - FLIPPERMUSIC
<i>Produttori esecutivi</i>	ETHAN WILEY & MARK MORAN GIOVANNI DI PASQUALE
<i>Montaggio</i>	CLELIO BENEVENTO
<i>Scenografia e costumi</i>	ALESSANDRA MONTAGNA
<i>Fotografia</i>	LUIGI VERGA
<i>Assistente al montaggio</i>	MARIA IOVINE
<i>Montaggio del suono</i>	ANGELO MIGNOGNA
<i>Montaggio effetti sonori</i>	MARIO E ALESSANDRO GIACCO per Ondasonora
<i>Effetti speciali visivi</i>	SPARK DIGITAL ENTERTAINMENT
<i>Una produzione</i>	ACHAB Film (Italia) EMERGENCY EXIT Pictures (USA)
<i>Con la collaborazione di</i>	RAI CINEMA WISEACRE FILM
<i>Anno di produzione</i>	2012
<i>Durata film</i>	87 minuti
<i>Sviluppo, stampa e digital intermediate</i>	TECHNICOLOR
<i>sonorizzazione e missaggio</i>	TECHNICOLOR
<i>Girato a</i>	LOS ANGELES (USA)
<i>Con cinepresa digitale</i>	RED
<i>copie positive</i>	DCP - colore
<i>formato</i>	1: 2,35
<i>suono</i>	Dolby Digital
<i>contatti</i>	info@kook.it
<i>website</i>	www.thebutterflyroom.com



THE BUTTERFLY ROOM

UNA FIABA NERA

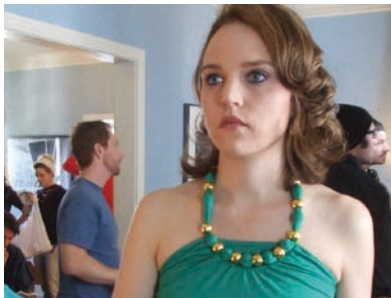
Ann, una signora elegante e solitaria, ossessionata dalla sua collezione di farfalle, stringe un'insolita amicizia con Alice, una bambina di una bellezza inquietante. Con la sua ammaliante innocenza, Alice instaura con Ann una distorta relazione madre-figlia. Attirata nel suo mondo malato, Ann presto scopre di non essere l'unica a ricevere attenzioni dalla bambina.

Il trauma del confronto con le altre donne che la bambina frequenta risveglia in Ann un oscuro passato, dando il via ad una spirale di follia: una serie di omicidi brutali e bizzarri che Ann commetterà per preservare la sua apparente docilità e insospettabilità. L'unica ad accorgersi che c'è qualcosa che non va in Ann, è Julie, la figlia di nove anni della sua vicina di casa.

Mossa da un'irresistibile curiosità, Julie si mette ad esplorare ogni angolo della casa di Ann, fino a scoprire un terrificante segreto, fra le pareti della stanza delle farfalle.

Ma nessuno crede a ciò che ha visto, tranne Dorothy, l'inquietata figlia di Ann, che si rende conto con orrore che il destino della bambina è nelle sue mani. Per salvare sia Julie che se stessa, dovrà trovare il coraggio di affrontare un passato che l'ha tormentata per anni.

Con effetti speciali curati dallo studio AFX, vincitore di due premi Oscar ed immagini eleganti e raffinate, in contrasto con la morbosità della storia, La Stanza delle Farfalle è una storia tutta al femminile, un thriller americano, con un' anima europea.



SOGGETTO, SCENEGGIATURA E REGIA

JONATHAN ZARANTONELLO

Nel 1996, Jonathan Zarantonello esordisce con un horror girato con gli amici in alcune scuole superiori di Vicenza, **Medley, brandelli di scuola**. Prodotto atipico per il mercato dell'epoca, partecipa al Fantafestival e a Courmayeur in Noir, entra nel listino della Troma, casa di distribuzione statunitense, e giunge nelle sale italiane nel 2000, ottenendo una candidatura ai Nastri d'Argento come miglior regia esordiente.

Nel 1999 realizza il cortometraggio **Alice dalle 4 alle 5**, con Piera Degli Esposti. Si aggiudica una menzione ai Nastri d'Argento, il Primo Premio al Los Angeles Italian Film Award e a Visioni Italiane di Bologna e il Premio Excelsior del Presidente della Repubblica.

Inizia una collaborazione con Studio Universal, che nel 2002 lo porterà a realizzare assieme a Gaia Bracco la serie in animazione **Frank Cannazzo**, presentata al Festival del Cinema di Venezia e al Future Film Festival. Nel 2004 è creatore e realizzatore del format tv **Cercasi uomo**, 10 episodi da 52', per il canale televisivo Fox Life, accolto al Mipcom di Cannes come uno dei nuovi format più interessanti dell'anno.

Autore del libro **Basta che respirano**, edito in Italia da Coniglio Editore, nel 2005 ne trae il lungometraggio **UncuT – member only**, con Franco Trentalance. Il film viene presentato a Locarno e al Tribeca Film Festival e approda nelle sale americane distribuito dalla Strand Releasing.

Nel 2007 è regista della seconda unità di **48**, di Eros Puglielli, serie in 12 episodi per Canale 5.

E' protagonista di una retrospettiva di cortometraggi al festival Linea d'ombra di Salerno e di un episodio della serie di documentari **Italian cinema's stowaways**, di Paolo Brunatto.

Nel 2010 gira **Spoof**, un lungometraggio composto di 100 parodie in coproduzione con Frame by Frame e Sky Cinema. Dopo una lunga post produzione digitale, il film è attualmente inserito nel circuito dei mercati internazionali.

È autore del libro "Alice dalle 4 alle 5", dal quale è tratto The Butterfly Room.



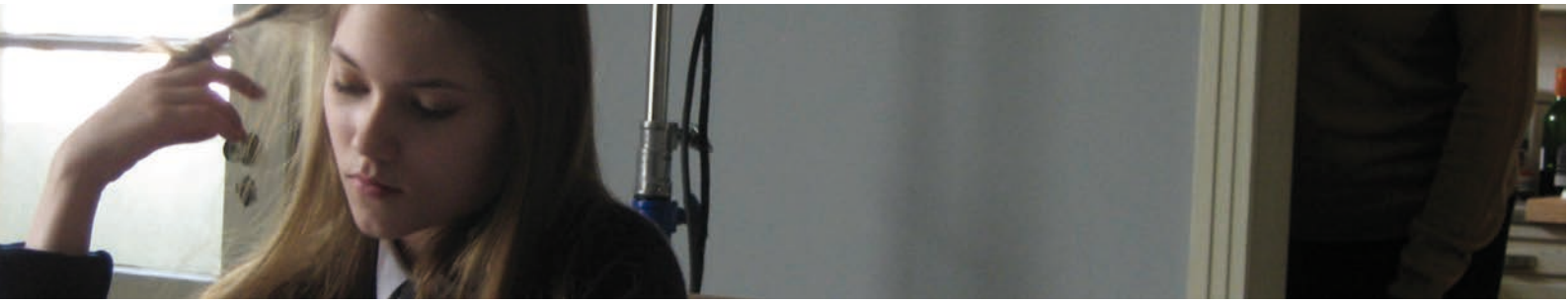
UN CAST DI SCREAM QUEEN

BARBARA STEELE - ANN

Nata a Birkenhead, in Inghilterra, nel 1958 Barbara Steele viene ingaggiata dalla Rank Organisation. Interpreta piccoli ruoli fino a quando il suo contratto viene ceduto alla 20th Century Fox, che la porta ad Hollywood. A quel punto però, malgrado il contratto, rimane quasi disoccupata per due anni. Approfitta quindi di uno sciopero degli attori di Hollywood per accettare un ruolo in Italia in un film horror di un giovane regista al suo esordio, **Mario Bava**, cosa che non sembrava troppo promettente... eppure questa occasione si rivela essere un trampolino di lancio per Barbara. A partire da **La maschera del demonio** (1960) infatti, l'attrice diviene il simbolo del cinema Gotico con il suo viso inusuale, i lunghi capelli corvini e gli immensi occhi penetranti. In seguito viene continuamente chiamata ad interpretare ruoli da protagonista in pellicole horror, come **Il pozzo e il pendolo** (Roger Corman, 1961), **L'orribile segreto del Dottor Hichcock** (Riccardo Freda, 1962), **Lo spettro** (Freda, 1963), **Danza Macabra** (1964) e **I lunghi capelli della morte** (1965), entrambi per la regia di Antonio Margheriti, **Amanti d'oltretomba** (Mario Caiano, 1965), **5 tombe per un medium** (Massimo Pupillo, 1965), **Un angelo per Satana** (Camillo Mastrocinque, 1966). Contemporaneamente recita in diversi film memorabili fuori dal genere, come

8 ½ (Federico Fellini, 1963), **Le voci bianche** (Pasquale Festa Campanile e Massimo Franciosa, 1964) o **L'armata Brancaleone** (Mario Monicelli, 1966). Negli anni '70 lavora essenzialmente in America: **Femmine in gabbia** (Jonathan Demme, 1974), **Il demone sotto la pelle** (David Cronenberg, 1975), **Piranha** (1978), per la regia di Joe Dante (che appare in "The butterfly room" in un gustoso cameo), **Pretty Baby** (Louis Malle, 1978), **The silent scream** (Denny Harris, 1980). Negli anni '80 vince tre Golden Globe e un Emmy Award come produttrice delle serie tv **The winds of war** (1983) e **War and Remembrance** (1988), entrambe dirette da Dan Curtis. Nel 1991 si riavvicina al genere horror come produttrice e protagonista della serie tv di culto **Dark Shadows** (Dan Curtis).

Adorata da Tim Burton e da Clive Barker, che le dedica la voce "M" (Mistress of the night) del documentario **A-Z of Horror** (1997), Barbara Steele, the First Scream Queen, o The Queen of All Scream Queens, The First Goth, The Horror Diva, con la sua bellezza eterea, pallida e ineffabile, è entrata nell'olimpo delle icone horror, avendo incarnato per prima e con ineguagliabile sensualità e raffinatezza i canoni estetici del Gotico al cinema.



UN CAST DI SCREAM QUEEN

PARTE 1/3

RAY WISE - NICK

CITAZIONI

Quando ti alzi alle 4, hai un ordine del giorno serratissimo e tutta la pressione di realizzare finalmente il progetto cui hai lavorato per anni, le riprese possono diventare un inferno. Ma se hai la fortuna di lavorare con una troupe talentuosa e un cast fantastico, le riprese possono essere una meravigliosa avventura creativa che non vorresti finisse mai. E se le persone con cui lavori sono anche argute e spiritose, ti puoi anche divertire...

“Dovremmo fare un film horror assieme.” - **Ray a Barbara**

“Beh, faremmo meglio a farlo presto, finché siamo ancora entrambi in vita” - **Barbara a Ray**

“Agenti, quanto indietro potete restare, rispetto a noi?” - **Frank**, ad un agente di polizia, durante le riprese in auto a **Van Nuys**
“Santa Clarita.” - **Agente**, in risposta alla domanda di Frank

“Perfetto, Chandler, è proprio così che prendo lo zucchero io.” - **Molly**

“Nessun dialogo, sfonda e basta.” - **Jonathan**

L'attore viene presto legato al genere horror con un ruolo da coprotagonista ne **Il mostro della palude** (Wes Craven, 1982). Continua con **Il bacio della pantera** (Paul Schrader, 1982) e viene consacrato ad icona dalla serie tv **I segreti di Twin Peaks** (David Lynch, Mark Frost, 1991), dove interpreta il ruolo del padre di Laura Palmer, ripreso poi nell'omonimo film di David Lynch.

Sempre per la televisione, sarà poi il vice presidente degli Stati Uniti nella quinta stagione di “**24**” e il diavolo nella serie “**Reaper**”, trasmessa da Mtv. Più recentemente, ha interpretato ruoli principali in **Jeepers creepers II - Il canto del diavolo** (Victor Salva, 2003), **Dead end** (Jean-Baptiste Andrea, Fabrice Canepa, 2003) e **Chiamata senza risposta** (Eric Valette, 2008). Riprenderà il ruolo di Jack Taggart nel sequel **Jeepers creepers III: Cathedral** (Victor Salva, 2013) e sempre per la regia di Victor Salva, sarà in “**Rosewood Lane**”. Al di fuori dal genere horror, nella sua ampissima filmografia si distinguono in particolare **Robocop** (Paul Verhoven, 1987), **Bob Roberts** (Tim Robbins, 1992), **Sol Levante** (Philip Kaufman, 1993), **Good night, and good luck** (George Clooney, 2005) e **X Men: L'inizio** (Matthew Vaughn, 2011).

ERICA LEERHSEN - CLAUDIA

Lanciata sulla scena internazionale dal ruolo di coprotagonista nel remake di **Non aprite quella porta** (Marcus Nispel, 2003), vero e proprio apripista della nuova ondata horror targata USA, Erica è anche protagonista di due sequel di successo: **Blair witch II: Il segreto delle streghe** (Joe Berlinger, 2000) e **Wrong Turn 2: Dead End** (Joe Lynch, 2007).

Protagonista della serie tv **The guardian** (David Hollander, 2001/2), ha partecipato anche a **I soprano** (David Chase, 2001), **CSI Miami**, **Ghost Whisperer** e **Alias** ed è stata diretta da Woody Allen in **Hollywood ending** (2002) e in **Anything else** (2003).

Ha continuato a frequentare il genere horror con titoli come **Living hell - le radici del terrore** (Richard Jefferies, 2008), **Lonely Joe** (Michael Coonce, 2009) e **The message** (Thomas P. Clay, 2011).



UN CAST DI SCREAM QUEEN

PARTE 2/3

HEATHER LANGENKAMP DOROTHY

“Pete, dove hai allestito il pranzo? Di nuovo dove è parcheggiata la tua auto?”

Tim

“Serve solo da quinta ed è fuori fuoco. Posso anche piazzare quella parrucca su un cavalletto se serve.”

Frank

“Cosa non va adesso?”

Ethan

“No, non voglio che fai la controfigura delle bambine. Quando mi servirà la controfigura di una locomotiva, ti chiamo.”

Frank, a Brian

“Dal momento che non ci troviamo in una nazione del blocco sovietico, la carta igienica dovrebbe essere facilmente reperibile.”

Frank, a Brian

“Infatti, si è appena formata una fila accanto al camion dei costumi.” - Brian, a Frank

“Vogliono farci interrompere le riprese? Digli pure di mettersi in coda.” - Frank

“Se potessi essere un animale, che tipo di animale ti piacerebbe essere?” - Pete, a Ellery

“Un pesce palla, così potrei uccidere 30 persone.”

Ellery, a Pete

Protagonista del primo e del terzo **Nightmare** (Wes Craven, 1984, Chuck Russell, 1987), è l'indiscussa antagonista di Freddy Krueger, al punto che Wes Craven la chiama ad interpretare se stessa nell'ultimo capitolo della saga: **“Nightmare – nuovo incubo”**.

Nel 2010 ha prodotto e diretto il documentario **I am Nancy**, sul fenomeno dei fan e delle convention horror, di cui è spesso protagonista, essendo una delle **Scream Queen** più amate dell'horror moderno.

ELLERY SPRAYBERRY - JULIE

Giovanissima attrice, ha partecipato a diverse serie tv di grande successo popolare come **Dr House** (David Shore, 2007), **CSI: Miami** (Ann Donahue, Carol Mendelshon, Anthony E. Zuiker, 2007), **Criminal minds** (Jeff Davis, 2008), **Pushing daisies** (Bryan Fuller, 2009), **The mentalist** (Bruno Heller, 2009). Infine nell'ultima serie di **Amarsi** (Lee Philip Bell e William J. Bell, 2011) interpreta il personaggio di Piper.

JULIA PUTNAM - ALICE

Scoperta dalla fotografa internazionale Dani Brubaker, Julia ha lavorato come modella e attrice fin dall'età di 7 anni. È apparsa tra l'altro nelle serie televisive **Make it or break it – Giovani campionesse** (Holly Sorensen, 2010) e **Dr House** (David Shore, 2008).



UN CAST DI SCREAM QUEEN

PARTE 3/3

JAMES KAREN - COMMESSO

“Siamo al punto in cui sono pronto ad avvolgerla in una coperta di colore simile a quello che dovrebbe indossare e girare.” - **Frank**

“Taglierò qualcosa dopo”
Jonathan

“Non puoi rubare in chiesa.”
-Brian a Ellery, “Mi è già capitato.” - **Ellery a Brian**

“Ehi, è il più instancabile lavoratore del mondo dello spettacolo. Tim, vai a prendere una vanga e sradica quell'albero laggiù.” - **Craig a Tim.**

“Quindi si può uccidere qualcuno con una siringa vuota? Uno potrebbe sbarazzarsi dei mariti così facilmente...” - **Barbara**

“Ho interpretato Nancy in Nightmare.” - **Heather** ad un membro della crew.

“Chi è Nancy?” -**Brian, a Heather.**

“Chi è Nancy? Sappiamo tutti che dormi con una bambola di Freddy.”

Heather, in risposta a Brian.

Attore veterano di Hollywood amato dal pubblico di genere per essere stato protagonista delle innovative horror comedy **Il ritorno dei morti viventi** (Dan O'Bannon, 1985) e **Il ritorno dei morti viventi II** (Ken Wiederhorn, 1988) e aver partecipato ai film di Tobe Hooper **Poltergeist** (1982) e **Invaders** (1986) e a **Mulholland drive** (David Lynch, 2001). Appare anche in film di grande successo come **Tutti gli Uomini del Presidente** (Alan J. Pakula, 1976), **Wall street** (1987) e **Ogni Maledetta Domenica** (1999), di Oliver Stone e **La ricerca della felicità** (Gabriele Muccino, 2006).

CAMILLE KEATON - OLGA

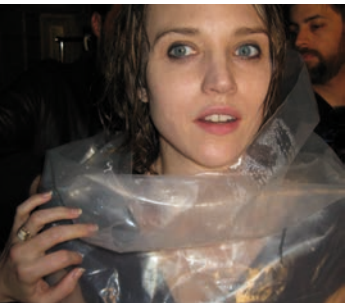
Nipote di Buster Keaton ed ex playmate, Camille è nota per essere stata la protagonista di uno dei più controversi film “rape and revenge”: **Non violentate Jennifer** (Meir Zarchi, 1978). Aveva però esordito in Italia con **Cosa Avete Fatto a Solange?** (Massimo Dallamano, 1972) ed **Estratto dagli archivi segreti della polizia di una capitale europea** (Riccardo Freda, 1972).

ADRIENNE KING - RACHEL

Celebre “final girl” dell'horror moderno per aver fronteggiato Jason Voorhees nei film **Venerdì 13** (Sean S. Cunningham, 1980) e **Venerdì 13: L'assassino ti siede accanto** (Steve Miner, 1981).

P.J.SOLES - LAUREN

Attrice di origine tedesca, è entrata nell'immaginario horror collettivo per i suoi ruoli di prosperosa bionda, uccisa dalla furia di **Carrie** (Brian De Palma, 1976) e ultima vittima di Michael Myers nella celeberrima sequenza del lenzuolo in **Halloween** (John Carpenter, 1978). La carriera di P.J. ha continuato a distinguersi per una predilezione per il genere horror e nel 2005 Rob Zombie l'ha voluta nel suo **La casa del diavolo**.



UN HORROR FEMMINISTA

Come Barbara ha fatto notare, con il suo incorreggibile senso dell'umorismo britannico, le donne sono sempre state il nostro punto di riferimento in questo progetto.

Nei film horror le donne sono solitamente vittime e gli uomini predatori, oppure quando sono le donne a uccidere, si vestono, si comportano e parlano come uomini.

Quali sono le esperienze più sconvolgenti e traumatizzanti che le donne vivono? La prima volta che hanno il ciclo, il parto, vedere un figlio crescere e doversene separare, la rivalità con le altre donne, invecchiare da sole...

Esperienze di cui gli uomini possono solo essere testimoni in disparte, come i pochi personaggi maschili del film, che sono come dei passanti, che non immaginano neppure cosa si nasconda nella stanza delle farfalle.

E Ann non vuole che entrino in quella stanza, intimo scrigno della sua femminilità malata: nessun uomo supera quella soglia senza pagarne le conseguenze in modo orribile.

La Stanza delle Farfalle è stato un viaggio attraverso le paure inconsce delle donne e le dinamiche che le possono trasformare in assassine. Un film recitato da donne, per donne, per esplorare la metà oscura dell'essere femminile.

Per cui siete avvisati, come dice Barbara, nel ruolo di Ann: "Fuori dalla mia stanza!"



THE RIDDLE SONG

FONTI

Songfacts
Wikipedia
The Mudcat Café

“The Riddle Song,” nota anche come “I Gave My Love a Cherry” è una canzone popolare inglese, apparentemente una ninna nanna, trasmessa dai colonizzatori agli Indiani Appalachi. Deriva da una canzone inglese del quindicesimo secolo, nella quale ad una fanciulla viene proposto di unirsi con il suo amore. Risultano sconosciuti sia l'autore della canzone, sia la data in cui è stata composta.

Fra i molti artisti ad aver inciso questa canzone ci sono Burl Ives, Joan Baez, Pete Seeger, Carly Simon, Doc Watson, Sam Cooke, Shelby Flint e Nancy Cassidy.

La versione dei titoli di coda è una registrazione degli anni Sessanta, arrangiata da Estelle Loring, assieme al leggendario compositore e produttore Clyde Otis, che la esegue.

Agli inizi del Novecento, sono iniziate a circolare voci che la canzone contenga messaggi nascosti. Il più interessante di questi riguarda la frase “Ho dato al mio amore una ciliegia senza nocciolo”.

Alcuni vi hanno visto un riferimento all'imene, quindi ad una donna che ha perso la sua verginità. Ugualmente interessante è l'interpretazione che il verso “Ho dato al mio amore un pollo senza ossa” si riferisca alla gravidanza, un “pollo senza ossa”, come un bambino nel ventre della madre.

Qualcuno ha anche recuperato versioni precedenti e provato a ricostruire una “progressione naturale”:
ciliegia – verginità, pollo – feto, anello – matrimonio, bambino – famiglia.

Da precisare comunque che il doppio significato nella parola “ciliegia” si è diffuso solo agli inizi del ventesimo secolo.

I GAVE MY LOVE A CHERRY WITHOUT A STONE
I GAVE MY LOVE A CHICKEN WITHOUT A BONE
I GAVE MY LOVE A RING THAT HAD NO END
I GAVE MY LOVE A BABY WITH NO CRYING

HOW CAN THERE BE A CHERRY THAT HAS NO STONE?
HOW CAN THERE BE A CHICKEN THAT HAS NO BONE?
HOW CAN THERE BE A RING THAT HAS NO END?
HOW CAN THERE BE A BABY WITH NO CRYING?

A CHERRY WHEN IT'S BLOOMING IT HAS NO STONE
A CHICKEN WHEN IT'S PIPPING, IT HAS NO BONE
A RING WHILE IT'S ROLLING, IT HAS NO END
A BABY WHEN IT'S SLEEPING, HAS NO CRYING

WWW.THEBUTTERFLYROOM.COM